

## RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

**STRUTTURA:** DIPARTIMENTO CASA ITALIA

### A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DCI OB1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmatico prioritario dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: c): "Ricostruzione, tutela del territorio e sicurezza." AREA STRATEGICA 3 – " Azioni per la tutela del territorio, la sicurezza e la ricostruzione".	Programmazione di interventi di prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture da individuare attraverso il coordinamento dei diversi attori istituzionali (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e altri soggetti pubblici).	Sottoscrizione di un accordo o convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed eventuali altri soggetti pubblici finalizzato alla difesa sismica di infrastrutture.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	<u>Target conseguito</u> Sottoscrizione dell'accordo con il Ministero delle infrastrutture, ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990 e report inviato al Segretario Generale il 27/12/2018	Il target è stato realizzato anche se i tempi di insediamento del nuovo Governo hanno influito sull'articolazione temporale delle attività programmate che si sono comunque realizzate entro il 31/12/2018

## B - FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	Attività programmate	Output previsto	Realizzazione
Dal 01/01/2018 Al 30/08/2018	Interlocuzione con il Ministero delle infrastrutture e trasporti e altri soggetti pubblici per l'individuazione dell'infrastruttura o delle infrastrutture per interventi per la difesa sismica.	Individuazione dell'infrastruttura o delle infrastrutture e delle modalità di intervento.	Dopo le elezioni politiche, il tempo che si è reso necessario all'insediamento del Governo e della normale ripresa dell'attività amministrativa del Ministero delle infrastrutture, non hanno consentito di rispettare la scadenza della prima fase, fissata il 30 agosto. La circostanza ipotizzata, peraltro già in sede di negoziazione (tra le possibili variabili critiche). Infatti, solo nel mese di agosto si sono potute avviare delle prime interlocuzioni con il suddetto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a seguito delle quali si sono potute organizzare una prima riunione, il 3 agosto 2018, tra il Capo di Gabinetto Prof. Scaccia e il Capo del Dipartimento Casa Italia e una seconda riunione, l'8 agosto 2018, con il Capo della segreteria tecnica del ministro Toninelli, alcuni rappresentanti del Gabinetto e del Dipartimento delle Infrastrutture, il Direttore Generale dell'edilizia statale e con il Presidente del Consiglio dei lavori pubblici. La riunione è stata finalizzata a individuare una infrastruttura sulla quale poter sperimentare modalità di intervento innovative e fungere da progetto pilota. Nella riunione si è inoltre discusso di altre attività di interesse comune.
Dal 01/09/2018 Al 31/12/2018	Predisposizione dell'accordo o convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed eventuali altri soggetti pubblici e predisposizione di un Report al Segretario Generale.	Sottoscrizione dell'accordo o convenzione e presentazione di un Report sull'attività svolta al Segretario Generale.	La definitiva sottoscrizione dell'accordo con il Ministero delle Infrastrutture è avvenuta il 21/12/2018. Nei mesi precedenti alla sottoscrizione dell'accordo vi sono stati vari incontri e frequenti interlocuzioni telefoniche e di posta elettronica al fine di mettere a punto alcune questioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione degli edifici: si è concordato sull'opportunità di intervenire su caserme dei Carabinieri e della Guardia di finanza sia per il valore strategico che esse ricoprono che per la valenza simbolica che hanno dal punto di vista della presenza dello Stato in territori spesso marginali e perché esse si prestano a costituire punti di raccolta o di coordinamento dei soccorsi in caso di calamità. In tutto sono tre Caserme dei Carabinieri, due caserme della Guardia di Finanza e la Questura di Trieste;</li> <li>- l'individuazione dei Provveditorati alle opere pubbliche competenti per territorio come soggetti attuatori;</li> <li>- che le risorse finanziarie dovessero essere trasferite al Ministero delle Infrastrutture;</li> <li>- l'indicazione dei responsabili della gestione dell'accordo e delle attività a cui saranno tenuti.</li> </ul> Tali questioni hanno formato oggetto anche di confronto informale con l'Ufficio per il bilancio e il riscontro di regolarità amministrativo contabile, cui spetterà, per quanto di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la fase del controllo. Il 27/12/2018 con nota prot. DCI n. 1231 è stato inviato al Segretario Generale il rapporto sulle attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo e

			che sono state sinteticamente sopra descritte
--	--	--	---

## RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

**STRUTTURA:** DIPARTIMENTO CASA ITALIA

### A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DCI OB2

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmatico prioritario dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: c): "Ricostruzione, tutela del territorio e sicurezza." AREA STRATEGICA 3 – " Azioni per la tutela del territorio, la sicurezza e la ricostruzione".	Finanziamento di verifiche di vulnerabilità sismica di edifici scolastici ricadenti nella zona a rischio sismico 1 e dei relativi progetti di adeguamento	Verifiche di vulnerabilità e progettazione degli interventi antisismici effettuate sugli edifici scolastici ricadenti nella zona a rischio sismico 1.	Numero degli edifici scolastici.	450 edifici scolastici *.	Target conseguito. Sono stati approvati al finanziamento interventi antisismici per 547 edifici scolastici ricadenti nella zona a rischio sismico 1 e dei relativi progetti, richiesti da 200 comuni. Report al Segretario Generale inviato il 27/12/2018	*Nel corso dell'anno si è reso necessario rimodulare il target rispetto alla programmazione originaria. La rimodulazione è stata assentita dall'organo di indirizzo politico-amministrativo .

## B - FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	Attività programmate	Output previsto	Realizzazione
Dal 01/01/2018 Al 30/04/2018	Istruttoria di un avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali per l'effettuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica e degli edifici scolastici e per la progettazione dei successivi interventi, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca.	Trasmissione degli elementi necessari, per quanto di competenza del Dipartimento, all'adozione dell'avviso pubblico da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca.	Al fine di formalizzare l'impegno di cofinanziare le attività per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici e per la progettazione dei successivi interventi, è stata inviata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, una nota trasmessa in data 27/02/2018 prot. DCI n. 85, in cui questo Dipartimento si impegnava a contribuire per 45 milioni con riferimento alla sola zona sismica 1: finanziando inoltre la progettazione qualora all'esito della verifica di vulnerabilità, l'indice del rischio dell'edificio risulti inferiore allo 0,8. Il 28/03/2018 è stato pubblicato nel sito del MIUR e successivamente nel sito del Dipartimento Casa Italia il bando pubblico nazionale. L'avviso rivolto agli enti locali proprietari degli edifici scolastici ha stanziato circa 145 milioni di euro in favore degli enti locali per effettuare le verifiche per la valutazione del rischio sismico e la progettazione di eventuali interventi di adeguamento nelle scuole che si trovano all'interno delle zone 1 e 2. Di questi 100 milioni sono stati messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e 45 milioni dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri con riferimento solo alla zona sismica 1
Dal 01/05/2018 Al 30/07/2018	Istruttoria delle domande presentate, da parte di una commissione congiunta Ministero dell'istruzione - Dipartimento Casa Italia.	Approvazione della graduatoria.	Sulla base dei criteri definiti nell'avviso pubblico sono pervenute n. 4176 candidature conseguentemente è stata redatta la graduatoria complessiva. In data 23/08/2018 con Decreto è stata approvata la graduatoria generale degli interventi ammissibili a finanziamento. Dalla graduatoria si sono individuate gli edifici scolastici rientranti nella zona 1 da finanziare con le risorse di competenza del Dipartimento Casa Italia fino a concorrenza delle risorse disponibili. Gli edifici sono risultati essere n. 468 per un totale complessivo da finanziare di 44.991.712,38 euro. Successivamente il decreto del 20 luglio 2018 del Ministero dell' economia e delle finanze ha assegnato alla Presidenza del Consiglio ulteriori fondi per l'esercizio 2018, pari a 7.500.00 euro. Nel rispetto dell'ordine stabilito dalla graduatoria, con decreto del Capo del Dipartimento del 7 novembre 2018 sono stati individuati ulteriori interventi di vulnerabilità sismica e progettazioni sugli edifici scolastici ricadenti in zona sismica 1. Risultano pertanto finanziati interventi su 547 edifici scolastici.
Dal 01/08/2018 Al 31/12/2018	Verifica della rendicontazione trasmessa dagli enti locali che avranno provveduto alle verifiche e alla progettazione, ed elaborazione del Report al Segretario Generale.	Liquidazione dei contributi e trasmissione di un Report al Segretario Generale contenente informazioni sul grado di conseguimento del	A seguito della graduatoria sono stati complessivamente disposti (per verifiche di vulnerabilità, progettazione per l'adeguamento antisismico o per entrambe) finanziamenti per 546 edifici scolastici. A seguito di ciò Casa Italia ha stipulato con gli enti locali ammessi al finanziamento, per ogni edificio scolastico oggetto di intervento, apposite convenzioni, finalizzate a disciplinare le modalità di

		<i>target.</i>	erogazione dei contributi e la relativa attività di rendicontazione. Successivi atti integrativi alla convenzione si sono resi necessari dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, che ha posticipato dal 31 agosto al 31 dicembre 2018, il termine entro il quale deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone a rischio 1 e 2. Di conseguenza entro il 31 dicembre sono arrivate otto richieste di liquidazione, di queste solo un comune entro il 7 dicembre, giorno in cui viene chiusa l'attività contabile nelle amministrazioni, è stato liquidato, le altre sono oggetto di verifica della documentazione inviata.
--	--	----------------	--

## RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

**STRUTTURA:** DIPARTIMENTO CASA ITALIA

### A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DCI OB. TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	<p>Indirizzo programmatico prioritario dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: e): "Razionalizzazione spesa pubblica". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per la modernizzazione dell'azione amministrativa, la semplificazione e digitalizzazione dei processi, il rafforzamento della prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza".</p>	<p>Promozione di maggiori livelli di efficienza e trasparenza nello svolgimento delle procedure di utilizzo delle risorse finanziarie della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante la sperimentazione, con alcuni Dipartimenti/Uffici autonomi della PCM, dell'utilizzo delle check-list elaborate dell'UBRRAC. La realizzazione dell'obiettivo è volta a sperimentare con alcune Strutture del Segretariato Generale della PCM gli strumenti di standardizzazione delle procedure (<i>check-list</i>) messi a punto dall'UBRRAC, consentendo un miglioramento negli standard qualitativi e di trasparenza, nonché in funzione di</p>	<p>A. Revisione delle <i>check-list</i> e trasmissione alle strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo delle <i>check-list</i> revisionate relative alle seguenti procedure: 1) acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria; 2) acquisti di beni e servizi sopra soglia comunitaria, sia tramite adesione a Convenzioni CONSIP sia tramite procedure ordinarie; 3) Accordi tra Amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/90 ed affidamenti in house; 4) concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPCM 22 novembre 2010; 5) procedure di cui all'art. 48, comma 2, del DPCM</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output.</li> <li>• Tasso di utilizzo delle <i>check list</i> da parte delle strutture coinvolte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 100% rispetto della scadenza programmata.</li> <li>• Sperimentazione e delle <i>check list</i> su almeno il 30% degli atti, con riferimento al periodo 16.05.2018-30.09.2018, da attestare entro il 30 settembre 2018.</li> </ul>	<p><u>Target conseguito</u> Il Dipartimento ha applicato la sperimentazione sul totale degli atti emanati e il 28/09/2018 ha inviato all'UBRRAC e per conoscenza al Segretario Generale l'attestazione della sperimentazione.</p>	

		anticorruzione, nell'espletamento dell'attività di gestione delle risorse finanziarie da parte delle medesime Strutture.	22 novembre 2010; 6) richieste di reiscrizione in bilancio dei residui perenti; 7) richieste di riporto delle risorse; 8) pagamenti di consulenti ed esperti. B. Utilizzo/sperimentazione da parte delle strutture coinvolte delle <i>check-list</i> su almeno il 30% degli atti, con riferimento al periodo considerato. C. Aggiornamento delle <i>check-list</i> di cui alla lettera A) in considerazione dei risultati conseguiti con l'utilizzo/sperimentazione delle stesse da parte delle Strutture coinvolte. D. Trasmissione al Segretario Generale di una proposta di Circolare per l'utilizzo delle <i>check list</i> da parte di tutte le strutture della PCM.				
--	--	--	---	--	--	--	--



**B - FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**

Periodo	Attività programmate	Output previsto	Realizzazione
Dal 16/05/2018 Al 30/09/2018	Utilizzo/sperimentazione delle <i>check-list</i> su un campione di atti relativi alle procedure oggetto delle check list almeno pari al 30% degli atti (con riferimento al periodo considerato).	Redazione di un documento contenente i risultati della sperimentazione e l'attestazione dell'avvenuta sperimentazione su almeno il 30% degli atti, da trasmettere all'UBRRAC e, per conoscenza, al Segretario Generale e all'UCI.	E stata rispettata la scadenza inviando la sperimentazione effettuata , nel periodo considerato, 16/05/2018-30/09/2018. La documentazione è stata trasmessa all'UBRRAC e, per conoscenza, al Segretario Generale e all'UCI il giorno 28/09/2018, con nota prot. DCI n. 435

## RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

**STRUTTURA:** DIPARTIMENTO CASA ITALIA

### A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DCI OB. TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzi programmatici prioritari dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: e) "Razionalizzazione della spesa pubblica" e f) "Modernizzazione del Paese". AREA STRATEGICA 4 - "Azioni per la modernizzazione dell'azione amministrativa, la semplificazione e digitalizzazione dei processi, il rafforzamento della prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza".	Promozione di maggiori livelli di efficienza e trasparenza nello svolgimento delle procedure di trasmissione degli atti all'UBRRAC a mezzo protocollo informatico, attraverso la sperimentazione dell'utilizzo, da parte di alcuni Dipartimenti/Uffici autonomi del Segretariato Generale della PCM, di un format standard per l'identificazione univoca dei documenti. La realizzazione dell'obiettivo è volta ad uniformare e standardizzare la descrizione dell'oggetto degli atti sottoposti all'UBRRAC per consentirne il corretto inserimento nel fascicolo elettronico e facilitarne, pertanto, la lavorazione e	1. Elaborazione, da parte dell'UBRRAC, di un <i>format</i> standard di descrizione dell'oggetto degli atti. 2. Condivisione del <i>format</i> con le Strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo. 3. Trasmissione, da parte dell'UBRRAC, del <i>format</i> alle Strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo. 4. Sperimentazione del <i>format standard</i> da parte delle strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo su almeno il 50% degli atti con riferimento al periodo considerato. 5. Elaborazione, da parte dell'UBRRAC, sulla base degli esiti della sperimentazione, di una proposta di circolare da	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output.</li> <li>• Tasso di utilizzo del format da parte delle strutture coinvolte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 100% rispetto della scadenza programmata.</li> <li>• Sperimentazione e del <i>format</i> su almeno il 50% degli atti, con riferimento al periodo 01.06.2018-30.09.2018, da attestare entro il 30 settembre 2018.</li> </ul>	<p><u>Target conseguito</u></p> <p>La sperimentazione del <i>Format</i> è stata applicata sul 100% degli atti emanati nel rispetto della tempistica programmata. Documentazione inviata il 28/09/2018, indirizzata all'Ubrac e per conoscenza al Segretario Generale e all'UCI.</p>	

		la ricerca.	sottoporre alla firma del Segretario Generale, contenente un format standard relativo alle seguenti categorie di atti: - atti di bilancio; - titoli di spesa; - atti di personale e provvedimenti vari sottoposti al visto di regolarità amministrativo-contabile ed al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.				
--	--	-------------	---	--	--	--	--